



Stemma Episcopale di Monsignor Vincenzo Giovanni Battista BRACCO

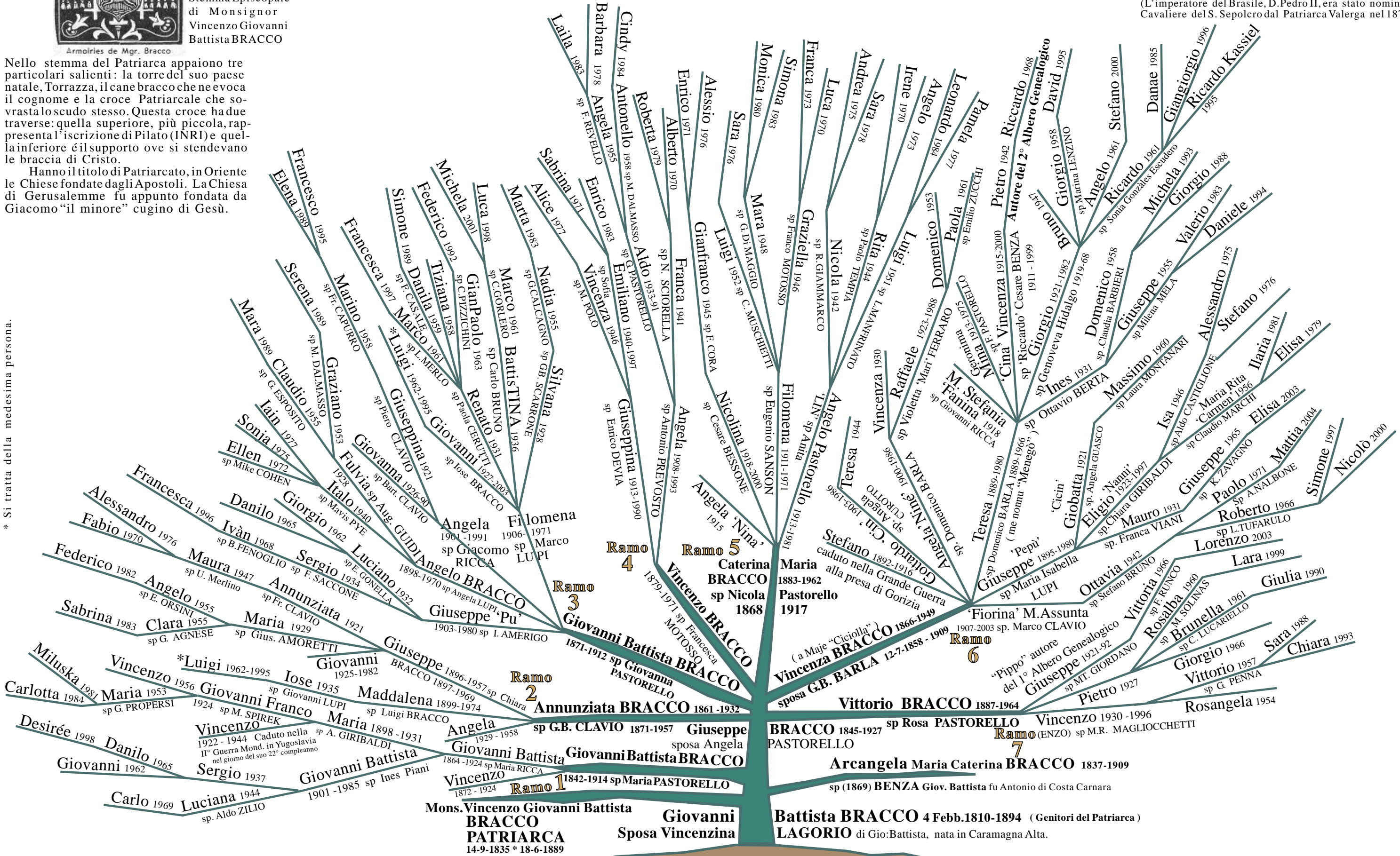
# Discendenza della famiglia del Patriarca Latino di Gerusalemme, Monsignor VINCENZO BRACCO

In qualità di Gran Maestro dell'Ordine dei Cavalieri del Santo Sepolcro, il Patriarca BRACCO, nei 17 anni del suo Patriarcato, nominò 1.116 Cavalieri tra cui il principe ereditario d'Austria, l'arciduca Rodolfo (1881) e l'arciduca Ferdinando (1885), l'imperatrice del Brasile Christina (1888) il presidente del Venezuela generale A. Guzman-Blanco (1887). (L'imperatore del Brasile, D. Pedro II, era stato nominato Cavaliere del S. Sepolcro dal Patriarca Valerga nel 1870)

Nello stemma del Patriarca appaiono tre particolari salienti: la torre del suo paese natale, Torrazza, il cane bracco che ne evoca il cognome e la croce Patriarcale che sovrastava lo scudo stesso. Questa croce ha due traverse: quella superiore, più piccola, rappresenta l'iscrizione di Pilato (INRI) e quella inferiore è il supporto ove si stendevano le braccia di Cristo.

Hanno il titolo di Patriarcato, in Oriente le Chiese fondate dagli Apostoli. La Chiesa di Gerusalemme fu appunto fondata da Giacomo "il minore" cugino di Gesù.

\* Si tratta della medesima persona.



Pietro BENZA dedica questo lavoro di ricerca genealogica alla memoria di sua madre (\*R6) Vincenza "Cina" BARLA-BENZA 1915-2000

Vincenzo BRACCO ( fu Giuseppe ) 1777 - 16 /5/1856 sposa Arcangela BRACCO ( fu Giuseppe ) 8/ 10/ 1789 - 24/ 2/ 1819 ( Nonni del Patriarca )

Aggiornato nel Marzo 2004 da Pietro BENZA.